

18/19
DANZA
TEATRO COMUNALE
CLAUDIO ABBADO
FERRARA

sabato 19 gennaio ore 21

Italia

Mario Martone

TANGO GLACIALE RELOADED

1982-2018

progetto, scene e regia **Mario Martone**
riallestimento **Raffaele Di Florio** e **Anna Redi**
elaborazioni videografiche **Alessandro Papa**
con **Jozef Gjura**, **Giulia Odetto**, **Filippo Porro**
interventi pittorici / design **Lino Fiorito**
ambientazioni grafiche / cartoons **Daniele Bigliardo**
parti cinematografiche / aiuto regia **Angelo Curti**,
Pasquale Mari
elaborazione della colonna sonora **Daghi Rondanini**
costumi **Ernesto Esposito**

*Riallestimento nell'ambito del Progetto RIC.CI Reconstruction Italian Contemporary Choreography Anni '80-'90
Ideaione e direzione artistica Marinella Guatterini, organizzazione e comunicazione Silvia Coggiola, Matteo Rinaldini*

Produzione Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini, Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, in coproduzione con Fondazione Ravenna Manifestazioni, con il sostegno di Torinodanza festival | Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, in collaborazione con Amat - Associazione Marchigiana Attività Teatrali / Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee / Fondazione Teatro Comunale di Ferrara / Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura / Fondazione Toscana Spettacolo onlus / Fondazione Milano - Civica Scuola di Teatro "Paolo Grassi"

durata spettacolo 60' circa

© Alberto Calcinai

TANGO GLACIALE RICARICA IL FUTURO

di Marinella Guatterini

Secondo Mario Martone, *Tango Glaciale* da lui creato nel 1982 con il gruppo Falso Movimento nato a Napoli nel 1979, è tutt'altro che un'operazione nostalgica, bensì "una macchina del tempo" *reloaded*, ovvero "ricaricata" da Anna Redi e Raffaele Di Florio su tre giovani danzatori. Per RIC.CI la pièce è un tassello necessario. Dà conto di quanto negli anni della nostra "tradizione coreografica del nuovo", anche il teatro sperimentale si muovesse in una direzione fisica, "alla Artaud", refrattaria a testi e parole come unici veicoli espressivi.

A sorpresa, questo postmoderno anni '80 ci catapulta ancora nel futuro. Come? Simulando un percorso narrativo incentrato sull'attraversamento di una casa da parte di tre personaggi: due uomini e una donna in un rapporto tra loro non ben definito. Dall'esterno, sulla strada, si procede verso la casa a più piani. Il viaggio "casalingo", quanto mai paradossale, consta di dodici stazioni e due "fiati sospesi" che segnano la fine di una ideale prima parte e dell'insieme.

[...] Non accenniamo ai movimenti, né alle parole, né ai testi recitati in più lingue. *Tango Glaciale* ora *reloaded* con la sua perfetta sincronizzazione e la sua spiazzante e folle energia finisce di essere logico, razionale, o davvero "narrativo" nel momento stesso in cui inizia a respirare. La musica è il suo racconto e la sua struttura più che rigida che in quanto tale non lascia scampo, proprio come la rapidità di ogni azione. La pièce, di certo anni Ottanta e postmoderna, potrebbe ormai essere tranquillamente definita "coreografica". Non solo: nella sua espressività trasversale e inclusivista rientra nell'ambito dell'"opera coreografica", a nostro avviso *le dernier cri* della coreografia contemporanea odierna, ancora traballante, ma proiettata verso il futuro.

I PROSSIMI SPETTACOLI

Stagione di Prosa

dal 25 al 27 gennaio, Ascanio Celestini, **PUEBLO**

Stagione di Danza

31 gennaio, Parsons Dance, **COREOGRAFIE DI DAVID PARSONS**

FONDAZIONE
**TEATRO
COMUNALE
DI FERRARA**



con il sostegno di
Comune di Ferrara,
Regione Emilia-Romagna,
Ministero per i Beni e le Attività Culturali